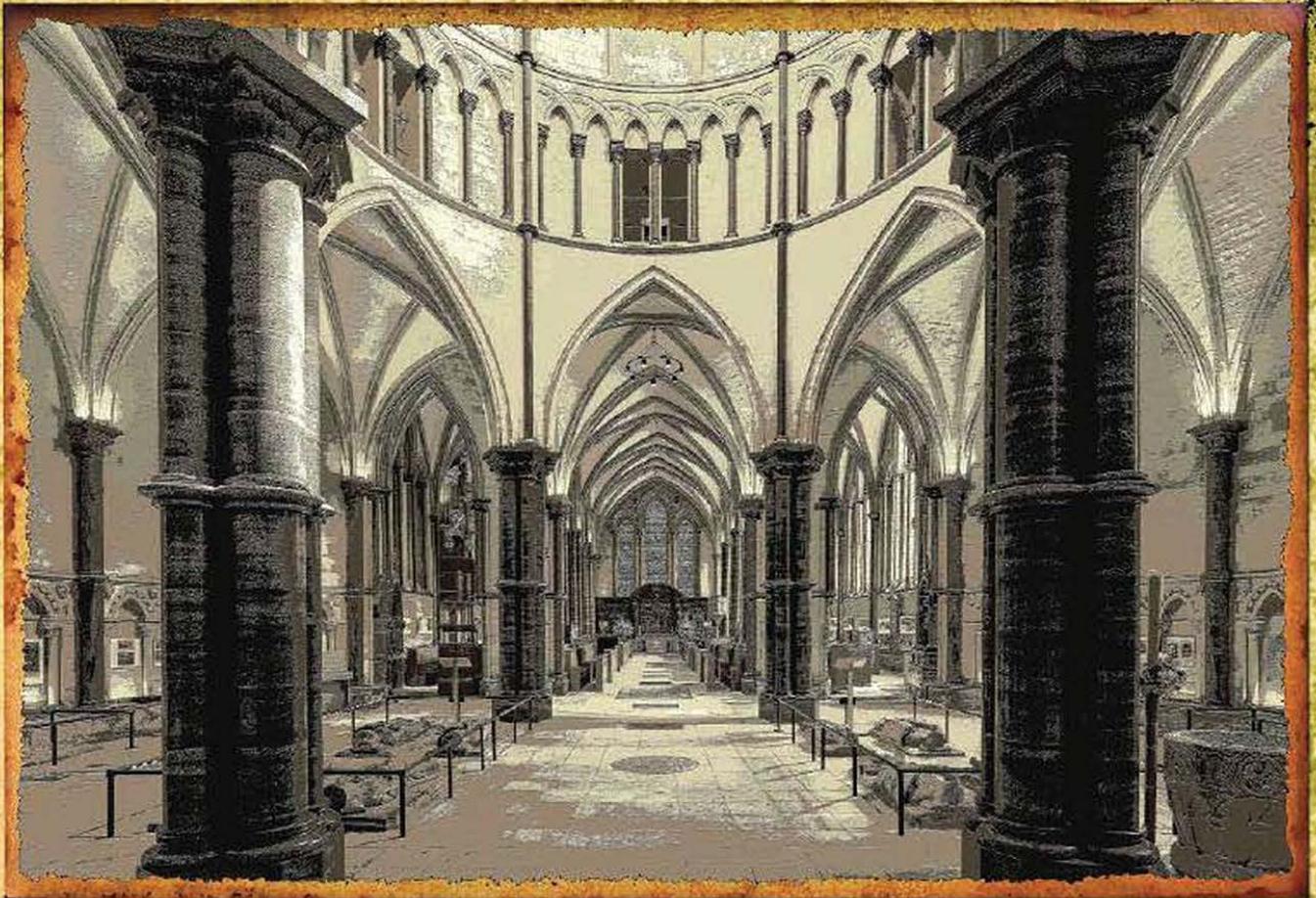


I DUE FRATELLI



Caso Beta
18 ottobre 1887



CASO BETA

I DUE FRATELLI

18 OTTOBRE 1887

(DI ALFREDO ESPOSITO, LILIANA MASCOLO,
STEFANIA SCAGLIA, MICHELE SCORNAVACCA)

Ci troviamo al 221 B di Baker Street dove Holmes ci ha radunati. Da quando siamo entrati Holmes non ci ha neanche degnato di un cenno di saluto, impegnato com'è nell'analisi chimica di un pezzo di carta, certamente un indizio di una sua investigazione. Watson in piedi accanto a lui lo fissa assorto. Nella stanza è anche seduta una signora di mezza età che maneggia nervosamente la propria borsetta.

A un tratto, dalla provetta che Holmes tiene in mano esce uno sbuffo di fumo; Holmes mormora soddisfatto: «È come sospettavo ...», e si volta, finalmente, verso di noi.

«Scusate signori se vi ho fatto aspettare ma, purtroppo i reagenti non avrebbero atteso che terminassimo la nostra conversazione.»

«Mrs Madison vi presento Mr Wiggins e i suoi compagni, saranno loro che si occuperanno del suo caso, io sono molto impegnato con un'altra indagine. Wiggins, la signora si è rivolta a noi lamentandosi dell'inefficienza di Scotland Yard, ma sarà lei stessa a ripetere, a vostro vantaggio, ciò che ha già detto a me.»

«Signori sono qui perché la scorsa settimana il mio povero fratello, il professor Calvert Madison è morto precipitando da una finestra della sua abitazione.» esordisce Mrs Madison, «Scotland Yard dopo brevi e frettolose indagini ha archiviato il caso come suicidio.

Mi sono rivolta a Sherlock Holmes perché trovi l'assassino. Sono convinta che si tratti di omicidio. Calvert non aveva nessun motivo per morire! Era un insigne e stimato professore non aveva nessun problema. È semplicemente assurdo pensare che abbia potuto uccidersi!

Ci vedevamo quasi ogni giorno e non ho notato in lui niente che potesse lasciare trapelare l'intenzione di compiere un gesto così disperato. E poi andarsene così senza lasciare nulla di scritto non è da lui che ha scritto tanti libri!»

«Per favore Mrs Madison si calmi, comprendo il suo dolore, ma si attenga solo ai fatti così come si sono svolti dalla morte di suo fratello ad oggi.» la richiama Holmes.

«Sì, scusatemi ma sono ancora molto scossa» riprende Mrs Madison, «Una settimana fa, il 12 ottobre, saranno state le 11 di mattina, ero tornata da poco dal mercato di piazza Cavendish e stavo riponendo la roba nella dispensa quando ho sentito suonare al campanello. Aperta la porta ho visto la portiera sconvolta che urlava che mio fratello era caduto dalla finestra. Mi sono precipitata in strada ma per il povero Calvert non c'era più niente da fare. Il medico che abbiamo chiamato non ha potuto che constatarne la morte.»

«Quindi lei e suo fratello abitavate nello stesso stabile? Domanda Watson.»

«Sì! Io abito nell'ala destra, mio fratello abitava nell'ala sinistra, le sue finestre davano su Great Portland street le mie dalla parte opposta. Abbiamo preso due appartamenti in affitto nello stesso edificio dopo che sono rimasta vedova. Non avendo figli, in questo modo io e mio fratello, che è sempre stato scapolo, ci aiutavamo a vicenda.»

«Mrs Madison ci dica qualcosa di suo fratello che possa aiutarci a capire chi potesse avere avuto interesse a ucciderlo.»

«Calvert era professore di storia all'università di Londra, aveva compiuto 49 anni il mese scorso. Era amato e stimato da tutti non saprei chi potesse desiderare la sua morte! Forse un malvoiente sorpreso a rubare potrebbe essere l'assassino, considerato che la polizia quando è entrata ha trovato la casa messa a soqquadro.

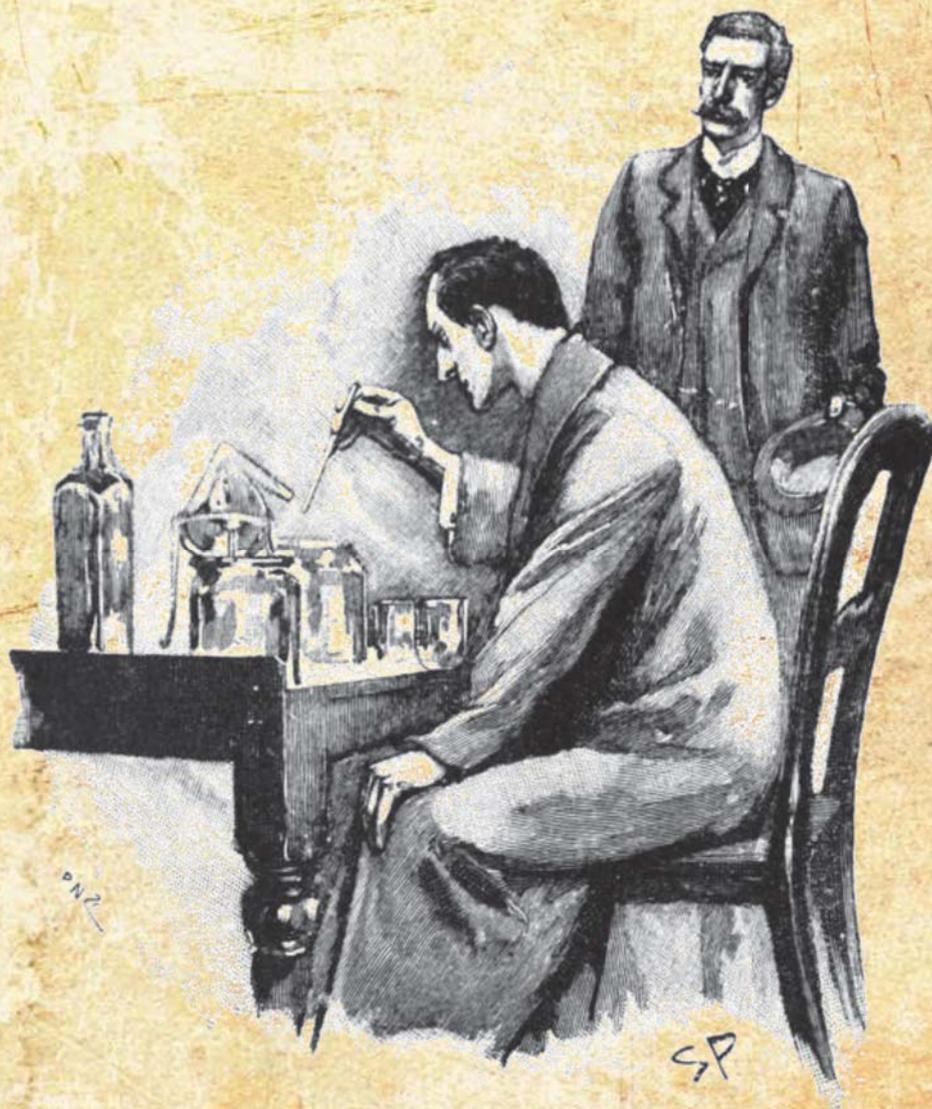
Tutto quello che hanno fatto quelli di Scotland Yard è stato di rovistare l'appartamento e trattenere la salma per diversi giorni per i loro esami, infatti ho potuto far celebrare il funerale solo ieri, concludere che non c'erano elementi perché potesse trattarsi di omicidio e che l'unica ipotesi plausibile era il suicidio.

A nulla sono servite le mie proteste, hanno chiuso il caso e non ne vogliono più sapere, sono arrivati pure a diffidarmi dall'insistere altrimenti avrei potuto avere qualche problema con la giustizia. Incapaci! Invece di prendere i delinquenti minacciano i cittadini onesti!»

«Un'ultima domanda Mrs Madison avete altri fratelli o sorelle?» chiede Holmes.

«No, siamo gli unici ancora in vita, due fratelli sono morti in tenera età.»

«Bene, Wiggins, temo che Mrs Madison non possa più aggiungere nulla di utile, è il momento che vi mettiate in cammino. E voi Mrs Madison potete tornare a casa, avrete presto nostre notizie.» dice Holmes accompagnandola alla porta.



QUARTIERE SUD-EST

51 SE

Mrs Sylvia Enright è un'anziana signora che si guadagna da vivere facendo le pulizie. La sua misera casa è ubicata in un vecchio edificio nei pressi del manicomio.

«Vedevo spesso il professore Madison?» Chiediamo alla signora.

«Andavo a fare le pulizie a casa del professore una volta la settimana, si trattava di una casa piccola, il professore viveva solo e spesso andava a mangiare dalla sorella o nei ristoranti vicino casa.» ma aggiunge subito «non andava ne al Globe ne all'Haxell perché li trovava troppo cari.»

«Da quando frequentava la casa del professore?»

«Ero a servizio da circa due anni e mezzo.»

«Ha notato qualcosa che possa valere la pena di raccontarci nel comportamento del professore Madison?»

«Non mi sovviene nulla, a parte il fatto che ultimamente non era così ordinato come in passato, lasciava spesso gli oggetti fuori posto e non riusciva più a ritrovarli. Strano per una persona precisa e metodica come il professore.»

«Signora, avevate le chiavi dell'appartamento?»

«No il professore non me le hai mai date.»

QUARTIERE SUD-OVEST

2 SO

Ci accorgiamo che Langdale Pike non è del tutto sobrio: forse qualche whisky di troppo a un ricevimento della sera precedente.

«Siate brevi, vi prego, ho un forte mal di testa.» Ci chiede con un filo di voce.

«Brevissimi. Sapete se il professore Clavert Madison, morto la scorsa settimana, era noto nell'ambiente mondano? Qualche delusione amorosa che possa giustificare il suo suicidio?»

«Ma ... questi accademici sono in genere così noiosi e Madison non faceva eccezione. Non che non avesse una certa notorietà, era pur sempre un professore e quindi partecipava a diversi eventi del mondo accademico. Comunque non ha mai fatto parlare di se. So che era scapolo; avrà pure avuto delle relazioni ma niente che possa avere interessato la cronaca.»

«Abil! La mia povera testa.»

Prendiamo congedo e lasciamo Langdale Pike a smaltire la sua sbornia.

5 SO

Alla ricerca di maggiori informazioni sui templari consultiamo la relativa voce sull'Enciclopedia Britannica.

«Quello dei Pauperes commilitones Christi templique Salomonis ("poveri compagni d'armi di Cristo e del tempio di Salomone"), meglio noti come cavalieri templari o semplicemente templari, fu uno dei primi e più noti ordini religiosi cavallereschi cristiani medioevali.

La nascita dell'ordine si colloca nella Terra santa al centro delle guerre tra forze cristiane e islamiche scoppiate dopo la prima crociata indetta nel 1096. In quell'epoca le strade della Terra-santa erano percorse da pellegrini provenienti da tutta Europa, che erano spesso assaliti e depredati.

Intorno al 1118-1119 un pugno di cavalieri decise di fondare il nucleo originario dell'ordine monastico templare, dandosi il compito di assicurare l'incolumità dei numerosi pellegrini europei che continuavano a visitare Gerusalemme. L'ordine fu ufficializzato nel 1129, assumendo una regola monastica, con l'appoggio di Bernardo di Chiaravalle.

L'ordine templare si dedicò nel corso del tempo anche ad attività agricole, creando un grande sistema produttivo, e ad attività finanziarie, gestendo i beni dei pellegrini e arrivando a costituire il più avanzato e capillare sistema bancario dell'epoca.

Cresciuto nei secoli in potere e ricchezza, l'ordine s'inimicò il re di Francia Filippo il Bello che attirato dalle ricchezze dei templari riuscì ad ottenere da papa Clemente V la soppressione dell'ordine in modo perenne e irrevocabile.»

8 SO

Al Club Diogene ci informano che Mycroft Holmes non è presente e che è impegnato in una riunione ad altissimo livello.

13 SO

L'espressione dell'ispettore Lestrade cambia improvvisamente appena nominiamo Mrs Madison.

«Non mi direte che state dando retta a quell'esagitata. Ho dovuto minacciarla di imputarla di oltraggio ad un Ufficiale di Sua Maestà per toglierla dai piedi.»

«Giusto perché siete collaboratori di Sherlock Holmes ripeterò a voi quello che ho già detto alla signora, poi mi

farete il piacere di sparire perché non voglio più avere a che fare con questo caso! Ho ben altro di cui occuparmi!»

«La mattina del 12 ottobre quando siamo arrivati al 86 di Great Portland street il coroner ha immediatamente costatato la morte del professore Madison. Subito dopo ci siamo fatti accompagnare dalla portinaia nell'appartamento del professore. Abbiamo trovato la porta chiusa a doppia mandata e abbiamo dovuto sfondarla.»

«Nell'appartamento non c'era nessuno, a terra abbiamo trovato diversi libri e fogli buttati qua e là, alcuni cassetti erano stati aperti o rovesciati, l'unica finestra aperta era quella da cui si era gettato il professore Madison.»

«Abbiamo controllato l'appartamento per verificare se vi fosse stata una colluttazione o se ci fosse traccia di effrazione, ma il risultato è stato negativo. Pure l'argenteria era al suo posto. In seguito abbiamo interrogato la sorella Mrs Madison e la signora delle pulizie Mrs Enright per capire se fosse stato trafugato qualcosa di valore dall'appartamento, ma entrambe hanno dichiarato che sembrava che non mancasse niente ma di non potere affermarlo con assoluta sicurezza e che il professore Madison, comunque, non possedeva oggetti di particolare valore. Mrs Madison ha aggiunto che forse poteva mancare del denaro.»

«Quindi non essendo riusciti ad avere la prova che qualcosa fosse stata rubata, dopo il risultato dell'autopsia abbiamo archiviato il caso come suicidio, senza curarci delle proteste isteriche di Mrs Madison, nonostante non sia stato rinvenuto nessun biglietto d'addio e sebbene sembrasse che qualcuno avesse rovistato la stanza, poiché alla fine ci siamo convinti che sia stato il professore a metterla a soqquadro in un momento di sconforto cui è seguita, improvvisamente, l'intenzione di uccidersi.»

Ringraziamo Lestrade e rapidamente ci eclissiamo.

22 SO

Troviamo la porta della stanza di Murray aperta ed entriamo. Lui sta esaminando un proiettile con un microscopio. Facciamo silenzio per non disturbarlo, quando alza gli occhi e ci vede trasale per lo spavento. «Oh, Higgs mi avete fatto paura non mi ero accorto della vostra presenza.»

«Mi chiamo Wiggins, mi scusi, ma non volevo disturbarla l'ho vista così impegnata.»

«Sì, sto studiando le rigature di questo proiettile devo verificare se sono uguali a quelle di un altro, sapete, è per stabilire se sono stati sparati dalla stessa arma. Ma voi perché siete qui?»

«Siamo venuti per il caso del professore Madison.»

«Ah, si il suicida della settimana scorsa. C'è poco da dire. Addosso al cadavere sono stati trovati una matita e un orologio da taschino chiaramente rotto in seguito alla caduta e fermo sulle ore 11 e 10. Sono stati restituiti entrambi alla sorella. Altro Scotland Yard non mi ha portato.»

«Grazie comunque Mr Murray.»

Mentre si alza per accompagnarci alla porta non possiamo non notare che i pantaloni eccessivamente corti di Murray lasciano intravedere due calzini di diverso colore.



QUARTIERE NORD-OVEST

15 NO

La direttrice del teatro è la famosa Kate Santley. Ci accoglie in direzione e quando conosce il motivo della nostra visita, si preoccupa.

«Nunes Kathrin? Ha problemi con la giustizia?»

«Non si allarmi» rispondiamo, «non è coinvolta in nessun modo, vogliamo solo parlarle perché potrebbe aiutarci a chiarire alcuni aspetti di un caso su cui stiamo investigando. È da molto che lavora nel vostro teatro?»

«Sì, da almeno otto anni, è una brava attrice anche se non recita in ruoli da protagonista. Oggi non abbiamo prove quindi non è qui in teatro. Se vorrete parlarle, dovrete cercarla a casa.»

«Può soddisfare una mia curiosità» chiede Wiggins «a cosa state lavorando in questo momento?»

«Posso dirle solo che tra un paio di settimane daremo un'opera buffa di Mayer e ci piacerebbe avervi fra gli spettatori.»

«Sicuramente.» dice Wiggig mentre bacia la mano di Miss Santley.

18 NO

Fred Porlock è dietro il bancone del negozio quando entriamo. Ci avviciniamo e gli chiediamo se ci sono giocattoli adatti ai nostri nipotini.

Lui risponde: «Signori mi dispiace non ho nulla di adeguato, ripassate la prossima settimana.»

22 NO

Il professore Caywood, un uomo di appena trent'anni dal fisico atletico, abita in un appartamento nello stesso isolato della St James Hall.

Quando iniziamo a parlare con lui, gli chiediamo se la vicinanza alla sala di concerti non costituisca un problema. «A volte sì» risponde «soprattutto con la musica sinfonica. Ma ditemi a cosa devo la vostra visita?»

«Sappiamo che collaborava con il professore Madison nella stesura del suo ultimo libro.»

«Sì, ha chiesto di essere aiutato. L'editore, la Clarendon Press, non era soddisfatto del testo e per la prima volta non era riuscito a rispettare le scadenze.»

«E si è fatto un'idea del perché avesse mancato le scadenze?»

«Appariva decisamente distratto, ci lasciavamo con un compito e la volta successiva se ne era dimenticato.»

«In che consisteva il vostro contributo?»

«Stavo cercando di rendere il libro interessante anche per i non addetti ai lavori, includendo oltre ai meri fatti storici, anche alcune fra le ipotesi e le leggende che circolano sui templari. Del resto sono uno dei misteri più affascinanti della storia, perché non approfittarne? Beninteso tenendo chiaramente separato ciò che è la verità storica dalle leggende.»

«Lei è una persona con uno spiccato senso pratico per essere un accademico professore Caywood» gli diciamo mentre lo salutiamo.

25 NO

Al Cavendish club dobbiamo offrire un paio di whisky all'uomo del bar per fargli tornare la memoria.

Quando finalmente inizia a parlare dice:

«Ricordo bene la sera dell'undici. Il professor Madison ebbe un litigio con il suo compagno di gioco, sir Cole; pare abbia avuto una pessima performance al gioco e sir Cole lo ha letteralmente strapazzato.»

«A cosa stavano giocando?»

«Il professore Madison era un grande appassionato di whistbridge, era uno dei migliori giocatori del circolo, ma ultimamente le sue quotazioni erano assai scese.»

«Per caso sir Cole è qui?»

«No mi spiace viene solo la sera per giocare.»

«Paghiamo le consumazioni e andiamo via.»

27 NO

Giungiamo fino nei pressi di Hyde Park per trovare la residenza di Lord Denbam. È uno splendido edificio in stile vittoriano e scorrendo i campanelli ci accorgiamo che vi abita pure Sir Benedict il rettore.

Siamo accolti dal maggiordomo di Lord Denbam che dopo averci fatto attendere un po' ci introduce nello studio del suo padrone.

«Quindi voi sareste collaboratori di Sherlock Holmes, su cosa indaga questa volta il grande investigatore?» dice Lord Denbam un robusto uomo di mezza età dalla folta barba rossiccia.

«Sul suicidio del suo collega il professore Madison.» Rispondiamo.

«Oh! Sherlock Holmes pensa che non sia un suicidio? Questo è interessante.» dice Lord Denbam fissandomi e socchiudendo gli occhi. «In effetti, anch'io sono rimasto molto sorpreso dal gesto di Calvert. È pure vero che ultimamente per lui le cose non sono andate molto bene. Agli alunni le sue lezioni piacevano sempre meno e ha perso contro di me la direzione del dipartimento per una manciata di voti ma non c'erano sicuramente i presupposti per togliersi la vita. Infatti eravamo comunque rimasti in ottimi rapporti segno che la sconfitta nelle elezioni non era stata così importante.»

«Tenetemi informato degli sviluppi. Se veramente ci fosse un assassino, vorrei che fosse assicurato alla giustizia.»

Assicuriamo a Lord Denbam che faremo di tutto per scoprire la verità e ci congediamo.

38 NO

Giunti alla sede della compagnia ci accorgiamo immediatamente che parte dei locali sono stati distrutti da un incendio. Domandiamo all'addetto alle vendite informazioni sulle vendite di scale nelle ultime settimane e sugli acquirenti.

«Mi spiace di non potervi favorire, ma il recente incendio, che ha devastato parte dello stabile, ha distrutto anche tutti i registri.»

42 NO

Troviamo Holmes che suona il violino, non osiamo interromperlo. Quando ha finito il pezzo e poggiato il violino sul tavolo, ci invita a sederci.

«Allora Wiggins» esordisce «avete esaurito le idee? Eppure non è così difficile, basta abbandonare il pregiudizio che Scotland Yard non ne imbrotchi mai una giusta».

43 NO

L'anziano dottor Agar ci riceve nel suo salotto e ci offre una tazza di tè. Esita prima di iniziare a parlare. «Sapete la mia professione è coperta dal segreto. Ma trattandosi di indagini e considerato che il povero professore Madison è morto non vedo motivo di non mettervi al corrente del suo stato di salute.»

«Da poco più di un anno ho diagnosticato al professore una grave forma di demenza. La malattia purtroppo non è curabile, le medicine che si danno sono solo palliativi, e i sintomi si aggravano con il passare del tempo. Sapete di cosa sto parlando?»

«Sì, più o meno.»

«La malattia si manifesta all'inizio con dimenticanze occasionali e distrazioni, in seguito con profonda confusione fino a che il soggetto non è più in grado di badare a sé stesso e diventa completamente dipendente. Proprio alla fine del mese scorso abbiamo compiuto un ulteriore controllo delle capacità mnemoniche e di concentrazione e i risultati sono stati pessimi, la malattia procedeva speditamente e questo ha stroncato ogni speranza. Potete immaginare per un uomo nella posizione del professore Madison cosa potesse significare tutto ciò.»

«Quello che ci ha appena detto è molto penoso e chiarisce molti aspetti di questa vicenda.» Rispondiamo.

Rimaniamo per un po' in silenzio e quando abbiamo finito di prendere il tè ci congediamo e usciamo dall'abitazione.

52 NO

Dobbiamo insistere non poco perché il signor Ratcliffe ci faccia entrare in casa sua e risponda alle nostre domande. Solo quando facciamo riferimento al lavoro dello spazzacamino, abbandona la sua iniziale diffidenza.

«Ah! Conoscete il signor Froing! Sì, ha fatto un ottimo lavoro ad un ottimo prezzo.» Ci dice. «È venuto una settimana fa, il 13 ottobre per l'esattezza.»

«Ha subito un furto? Signor Ratcliffe?»

«No, non mi manca nulla.»

A questo punto facciamo una rapida ricognizione dell'appartamento che risulta composto da quattro stanze tutte con finestre che danno su Portman street e ci affrettiamo a togliere il disturbo.

75 NO

Nella sede della "Banca della Capitale e delle Contee" l'impiegato, in seguito alla nostra richiesta, ci fornisce l'estratto conto da inizio mese del conto del professore Madison.

ESTRATTO CONTO		il 18 ottobre 1887	
		DARE	AVERE
1 ott-1887	Università di Londra	£ 1	13
2 ott-1887	Keyes Francis	£ 9	
3 ott-1887	Madison Debra	£ 20	
6 ott-1887	Prelievo	£ 25	
8 ott-1887	Università di Londra	£ 1	13
9 ott-1887	Providence	£ 15	
11 ott-1887	Prelievo	£ 25	
Saldo £			122

Sul portone al numero 86 di Great Portland street è affisso un cartello rosso su cui è scritto:

«Si affitta appartamento di tre camere al quarto piano. 9 sterline al mese. Rivolgersi a Keyes 84 di Swinton street.»

Appena varchiamo il portone, incontriamo la portiera, Mrs Reardon, intenta a spazzare. Dopo esserci presentati, chiediamo se può raccontarci cosa è successo la mattina del 12 ottobre.

«Mi sembra fossero circa le 11 e stavo scendendo le scale con la cesta dei panni quando ho sentito un rumore e poco dopo voci e urla provenire dalla strada. Ho posato a terra la cesta e sono corsa fuori. Il corpo del povero professore era a terra in una pozza di sangue, qualcuno stava provando a soccorrerlo, un altro diceva di averlo visto venire giù. Sono andata subito a chiamare Mrs Madison che, quando ha visto il fratello, ha avuto un mancamento. Mrs Madison mi ha mandata a cercare il dottor Agar, il loro medico curante, che, fortunatamente, i giorni dispari è allo studio, non lontano da qui. Il dottor Agar, purtroppo, non ha potuto che confermare la morte del professore Madison. Dopo ho accompagnato la signora nel suo appartamento perché non si sentiva bene. Quando è arrivata Scotland Yard dopo avere portato via il cadavere, sono saliti per esaminare l'appartamento del professore.»

«Grazie signora ma è possibile entrare nell'appartamento del professore Madison vorremmo dare un'occhiata magari a Scotland Yard è sfuggito qualche particolare.»

«Il professore Madison, non mi dava mai le chiavi del suo appartamento tranne quando non era in casa e doveva fare entrare qualche operaio, come è avvenuto la settimana scorsa quando sono venuti per pulire le canne fumarie. Ma oggi siete fortunati, ho le chiavi. Mr Keyes mi ha incaricato di fare vedere la casa per riaffittarla anche se Mrs Madison non ha avuto ancora il tempo di liberarlo dalla mobilia e dalle cose di suo fratello.»

Quando entriamo nell'appartamento del professore Madison notiamo che la porta presenta segni di sfondamento.

Mrs Reardon se ne accorge e aggiunge: «Mr Keyes ha dovuto cambiare la serratura appena Scotland Yard ha tolto i sigilli, sapete gli agenti hanno dovuto sfondare la porta per entrare. Scusatemi per il disordine ma non ho ancora avuto il tempo, come Mr Keyes mi ha chiesto, di mettere in ordine.»

«Meglio così Mrs Reardon, molto meglio.» rispondo.

L'appartamento è sobriamente arredato e tutto è improntato a essenzialità e a semplicità. Mrs Reardon ci conduce nello studio del professore e ci indica la finestra da cui è precipitato. Nella stanza ci sono cassetti aperti e buttati a terra. Similmente alcuni volumi e dei fogli sono sul pavimento. Ci avviciniamo alla scrivania e apriamo il cassetto. Sul tavolo notiamo un'agenda aperta. Troviamo, anche, in fondo a un piccolo cassetto di un mobile in camera da letto un mazzo di lettere. Costituiscono una corrispondenza amorosa, l'ultima lettera porta la data del 21 marzo. Sono firmate da una certa



October
II
tuesday

10 lezione

12 andare in banca

15 esami

20 torneo di whistbridge

Camendish



October
14
thursday

15 revisione bozza

16 calzolaio

Katrin.

Terminato l'esame dell'appartamento, salutiamo Mrs Reardon ringraziandola per la collaborazione e usciamo dall'edificio.



90 NO

Giacomo Monico, uno dei due fratelli proprietari del ristorante, è un italiano non molto alto e dai capelli scuri. Parla con forte accento ma fluentemente la nostra lingua.

Dice di ricordarsi molto bene del professore Madison. «Fino a qualche tempo fa, veniva almeno una volta alla settimana a cenare nel nostro locale in compagnia di una bella donna.»

«Per caso sapreste dirci qualcosa di più di questa donna che il professore frequentava.» Chiediamo.

«Naturalmente noi siamo molto discreti e rispettiamo la privacy dei nostri clienti, risponde, ma è quasi impossibile che non capiti di cogliere uno sguardo o di sentire involontariamente pezzi di conversazione. Quindi posso dirvi che tra i due c'era del tenero, che lei si chiama Kathrin, che è un'attrice e che lavora in un teatro di questo quartiere, dicevano ristrutturato qualche anno fa.»

Ringraziamo Mr Monico della sua disponibilità, e usciamo dal suo locale molto soddisfatti di ciò che siamo riusciti a saper grazie alla sua capacità di farsi gli affari degli altri.



93 NO

Troviamo la porta dello studio del dottor Agar chiusa. Su di essa un cartello informa che il dottore visita il lunedì il mercoledì e il venerdì dalle 9.30 alle 17.00.

97 NO

Il circo è montato in uno spiazzo erboso a nord dei giardini botanici. Il tendone è giallo e rosso e numerosi carri lo attorniano. Chiediamo del direttore e ci è indicato un carro un po' più grande degli altri. Il direttore George Sanger, un uomo alto e magro dai folti e lunghi baffi, risponde affabilmente alle nostre domande e dal colloquio apprendiamo che una delle principali attrazioni sono i fratelli Taviani, trapezisti di fama mondiale e che il circo si è installato qui a Londra il 15 ottobre.



QUARTIERE CENTRO-OVEST

5 CO

Nessun cocchiere alla Rimessa Centrale delle Carrozze, si ricorda di avere caricato o preso un cliente tra le 10 e le 12 del 12 ottobre nei pressi di Great Portland street.

7 CO

Norwood Preston è il rappresentante della Clarendon press a Londra. Ci spiega che la Clarendon Press è la casa editrice dell'università di Oxford.

«Il nostro rapporto con il professore Madison era ultradecennale aveva già pubblicato con noi due libri: il primo su Guglielmo il Conquistatore e il secondo sulla guerra delle due Rose. Entrambi i libri hanno conosciuto un discreto successo. A parte la qualità delle opere abbiamo apprezzato molto nel professore Madison la puntualità nelle consegne del materiale nelle varie fasi editoriali.»

«Purtroppo così non possiamo dire di "La storia dei Templari" il suo terzo libro. Infatti, ha più volte ritardato alle scadenze e le bozze erano colme di errori e inesattezze che ci hanno costretto a un faticoso lavoro di revisione e comunque nonostante avessimo accumulato un ritardo di quasi sei mesi l'opera era ben lungi da essere terminata.»

«Quindi per voi questo libro rappresenta una perdita secca?»

«Cercheremo di evitarlo. Adesso che il professore è morto per evitare di perdere il denaro investito pensiamo di trattare con Mrs Madison per la cessione dei diritti e il professore Caywood ci aiuterà a completarla.»

Ringraziamo Mr Preston e ci congediamo da lui.

14 CO

Aspettiamo che Disraeli O'Brian faccia ritorno dalla sua ricerca. Quando ricompare, ci dice:

Nessuna di queste persone è mai stata coinvolta in un caso giudiziario.

17 CO

A Somerset House veniamo a sapere che Calbert e Debra Madison sono gli unici figli ancora in vita di Isaac e Martha Madison, entrambi deceduti. E abbiamo conferma che né Calbert né Debra hanno figli.

Il marito di Debra era un sottoufficiale dell'esercito di Sua Maestà ed è morto circa cinque anni fa in India. Debra percepisce una piccola pensione di guerra. L'impiegato inoltre ci dice che non risulta registrato alcun testamento a nome di Calbert Madison.

19 CO

In entrambi i ristoranti, Rune e Romano, ci dicono che il professore Madison era un occasionale cliente e veniva a pranzare da solo o a volte con dei colleghi.

20 CO

Uno scorbuto Maitre ci dice che è molto occupato e che non ha tempo da perdere e che non sa se dei professori frequentano il suo locale. Lui non s'interessa della professione dei suoi clienti ma solo dei piatti che ordinano.

33 CO

Attraversiamo i cortili del quartiere, sede di molti studi di avvocati, e ci dirigiamo verso la chiesa.

In chiesa vediamo solo un paio di pie donne intente a pregare.

Ci facciamo catturare dalla suggestione e dal fascino emanato dal mistero racchiuso fra le mura, ammiriamo le decorazioni e le tombe dei cavalieri sul pavimento. Quando stiamo per addentrarci nella chiesa, un uomo alto e un po' curvo che sembra apparso dal nulla ci apostrofa:

«Non sembra che siate venuti qui per pregare siete interessati all'architettura della chiesa? Io sono il sagrestano se volete, posso raccontarvi qualcosa.»

Se siete interessati al portico andate 33 CO A

Se siete interessati alla chiesa rotonda 33 CO B

Se siete interessati al coro 33 CO C

Se siete interessati alla cripta di St Anna andate al 33 CO D

33 CO A

Il nostro improvvisato cicerone ci spiega:

«Il portico apparteneva a un persistente chiostro che fu demolito nel 1678 e fu lasciata solo la sezione che adesso funge da portico per l'ingresso della chiesa.»

«Il pavimento fu rialzato infatti le colonne come potete osservare risultano parzialmente interrate.»

Ci guardiamo intorno ma non notiamo niente di rilevante per la nostra ricerca, forse dobbiamo vedere un'altra parte della chiesa.

33 CO B

Il sagrestano inizia a descrivere:

«... costituisce l'ingresso della chiesa ed è la parte più antica dell'edificio. In stile romano gotico l'interno è a pianta circolare, con la zona centrale coperta con volta lignea. Sul pavimento della zona centrale potete osservare le tombe di alcuni cavalieri templari.»

Osserviamo attentamente le tombe sul pavimento della chiesa ma non notiamo niente di utile per la nostra ricerca. Dobbiamo cercare altrove nella chiesa.

33 CO C

Il sagrestano prorompe in un:

«Meraviglioso! è in stile gotico diviso in tre navate, separate da pilastri da cui si dipartono archi gotici e le nervature delle volte a crociera. Prende luce da grandi trifore con vetrate policrome, che potete ammirare sulle pareti laterali.»

Le nostre ricerche proseguono fra gli scanni del coro ma non troviamo nulla che possa avere affinenza con la nostra investigazione. Probabilmente quello che ci interessa sta in un'altra parte della chiesa.

33 COD

«Saremmo interessati a vedere in particolare la cripta della cappella di St Anna.»

«Ah, allora seguitemi in questo momento è chiusa ma vi farò entrare.» Dice estraendo un grosso mazzo di chiavi.

Seguiamo il sagrestano e scendiamo gli scalini che conducono alla cripta.

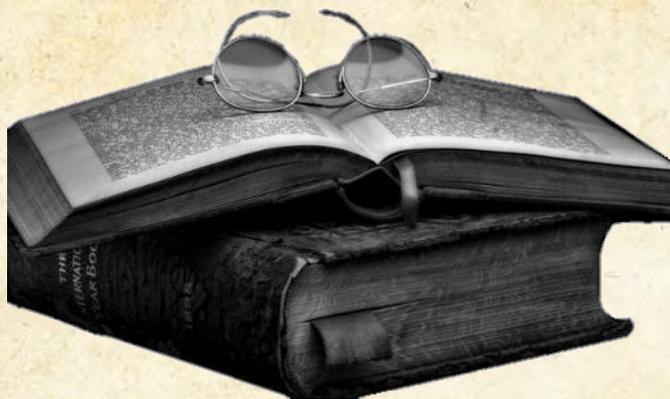
Quando raggiungiamo la cripta il sagrestano inizia a parlare:

«In passato, la cappella di Sant'Anna, è stata celebre come luogo che favoriva le gravidanze. E' stata meta di pellegrinaggio per le donne sterili, ed ha avuto la reputazione di farle diventare "matri gioiose di bambini!".»

Mentre lui parla noi cerchiamo di individuare la tomba segnata sulla mappa. Quando il sagrestano vede quello che stiamo facendo scoppia in una fragorosa risata.

«Anche voi state cercando il tesoro dei templari? Riconosco quella mappa deve essere una copia di quella che 10 anni fa ha fatto scapare un gruppo di archeologi. Qui nella cripta è stata rinvenuta la tomba di uno dei Maestri dell'ordine ma quanto al tesoro ...»

Un po' delusi e mortificati andiamo via, ma non prima di avere messo una moneta nella cassetta delle offerte.



36 CO

«Siete studenti dell'università?» ci chiede il bibliotecario prima che possiamo aprire bocca.

«No, siamo collaboratori di Sherlock Holmes e siamo qui per un'inchiesta.»

Oh! Scusate ma saprete sicuramente che la biblioteca Mudie è principalmente una biblioteca circolante fondata per dare a tutti un più ampio accesso ai libri. Dal 1842 abbiamo iniziato a prestare libri agli studenti dell'Università di Londra con un abbonamento annuo di una sola ghinea. Questo è il motivo del mio errore.»

«Nessun problema, anche se non ho potuto, mi sarebbe piaciuto studiare, risponde Wiggins.»

«Comunque vediamo se ci può aiutare. Il professore Madison, recentemente scomparso, ha lasciato questo appunto a noi non dice nulla se non che forse fa riferimento alla vostra biblioteca.» e gli porgiamo il foglio.

Il bibliotecario gli da un'occhiata.

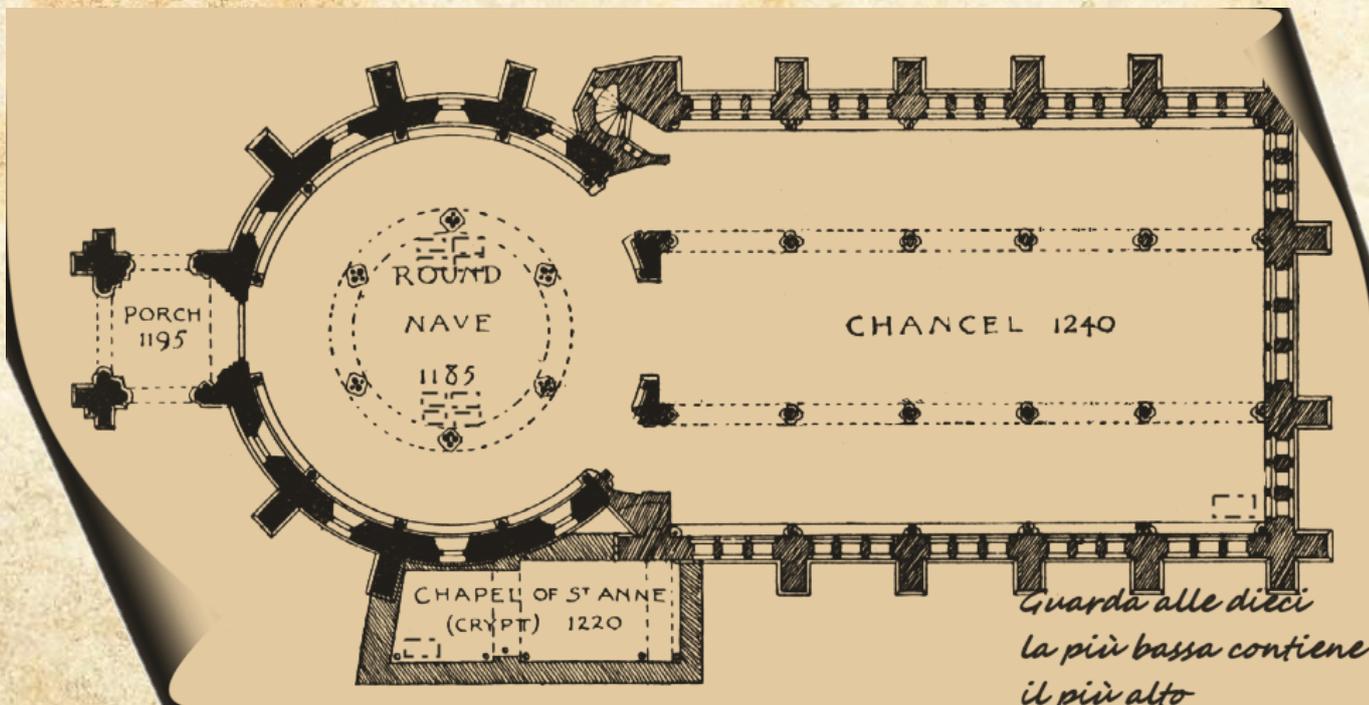
«Uhm ... sembra relativo alla sezione delle mappe. Sapete la biblioteca ha riscosso molto successo e quindi con il tempo abbiamo aperto delle sezioni riservate consultabili solo in loco, spesso fra i libri che riceviamo in donazione ci sono opere pregevoli o molto vecchie.»

«Attendete, vado a guardare.»

Dopo un po' torna e srotola una mappa di pergamena. «Il numero che c'era sul foglio che mi avete dato era riferito a questa.» Dice.

«Se volete, potete farne una copia.»

Ricopiamo alla peggio la mappa e ringraziamo il bibliotecario.



37 CO

Quando gli parliamo del professore Madison all'impeccabile cameriere del Keen vengono quasi le lacrime agli occhi.

«Era un cliente fisso. Ogni martedì a pranzo mangiava da noi. Il suo suicidio è stato una notizia sconvolgente.» Ci dice.

«Veniva da solo o in compagnia?»

«No, era sempre solo.»

43 CO

Sir Julius Benedict l'anziano rettore dell'università da dietro la sua ampia scrivania ci invita a sederci e dopo che gli abbiamo spiegato le ragioni della nostra presenza nell'università, dice:

«Non sapevo fossero ancora in corso indagini sulla morte del compianto professore Madison. Proprio ieri sono stato ai suoi funerali.»

«Sì, in effetti, questo supplemento d'indagini è stato richiesto a Sherlock Holmes da Mrs Madison che non si rassegna all'idea che il fratello si sia suicidato.»

«Effettivamente ... del resto che dire, anche per noi è stata una notizia scioccante. Nessuno poteva immaginarlo.» Dice il rettore.

«Immagino che vogliate che vi parli del professor Madison. Vi dirò, era un brillante accademico e non sarà facile sostituirlo, era stato candidato alla carica di capo del dipartimento di Storia e Filosofia e per pochi voti, invece, è

stato eletto Lord Denbam, forse perché negli ultimi tempi non era più così brillante come in passato.

«Aevate notato qualcosa d'insolito nel suo comportamento recentemente?»

«Niente di particolare solo che negli ultimi mesi sembrava un po' distratto forse preoccupato per qualche cosa, come vi dicevo poco fa non più brillante come prima.»

«Sapevo, anche, che era indietro con la pubblicazione del suo ultimo libro per questo motivo aveva chiesto di poter essere coadiuvato dal professor Caywood.»

«Potremmo controllare lo studio del professore Madison qui all'università?»

«Certamente vi faccio accompagnare da un'inservente. Risponde il rettore.»

La stanzetta che ospita lo studio del professore Madison contiene una scrivania, una libreria e un paio di sedie.

«Qui è dove lavorava il professore e teneva gli esami. Ci dice l'inservente.»

Sulla scrivania c'è una pila di fogli dattiloscritti che a guardar bene si rivela essere la bozza di un libro dal titolo



"La storia dei Templari". Su di essi c'è un appunto.

Nella libreria, tra i libri, fa bella mostra di sé una macchina per scrivere.

Convinti di non avere più nulla da apprendere passiamo nella stanza del rettore per salutarlo e andiamo via.



50 CO

La bottega dello spazzacamino Irving Henry, un tarchiato e quasi calvo quarantenne, è un buio scantinato che si apre direttamente sulla strada. L'insegna è costituita da un grosso spazzolone appeso sull'ingresso, dal manico del quale pende un cartello bianco su cui campeggia in grandi lettere nere la scritta: "SPAZZACAMINO". Genere e fuliggine la fanno la padroni e bisogna stare attenti a non toccare nulla per evitare di sporcarsi.

Io ed Elliot ci fingiamo clienti. Mi presento come il signor Holmer e dico:

«Vorrei fare pulire le tre canne fumarie del mio appartamento ma i prezzi sono così cari.»

«Signore siete venuti nel posto giusto! Faccio i prezzi più bassi di tutta Londra perché non uso più i ragazzini e ho l'attrezzatura più moderna.»

«Ah, interessante!» ribatto «E come svolgete quindi il vostro lavoro?»

«Prima salgo sul tetto e raschio la canna facendo salire e scendere gli scovoli, poi scendo giù faccio lo stesso lavoro dalla bocca del camino su per la canna per alcuni metri, sapete, quello è il tratto in cui la fuliggine e il catrame sono più spessi, e poi raccolgo i residui in un sacco.»

Mentre io distruggo Mr Irving, Elliot ne approfitta per dare un'occhiata in giro tra i vari attrezzi, spazzoloni, scovoli cilindrici e a stella, aste a innesto di varie lunghezze, catene.

Mentre cerca nota dietro una cassa una lunga e robusta corda arrotolata che stranamente a un capo ha legata una sottilissima e altrettanto lunga cordicella nera e all'altro un rampino.

Elliot memorizza pure il contenuto dell'agenda degli interventi che sta aperta sul tavolo.

6 ottobre 1887 Mr Rafael Gilbert 64 Great Russell street
due canne
11 ottobre 1887 Mr Madison 86 Great Portland street
tre canne
13 ottobre 1887 Mr Ratcliffe 52 Portman street
tre canne
16 ottobre 1887 Mr Cartwright 61 Tottenham Court road
quattro canne e un comignolo da
sostituire

Alla fine ci congediamo dicendo:

«Molto bene, Mr Irving! Il lavoro sarà sicuramente vostro. Devo solo stabilire con mia moglie il giorno in cui potremo fare la pulizia, dopodiché tornerò da lei.»

61 CO

Il serramento del balcone di casa Cartwright è ancora rotto.

«I fabbri che ho consultato erano tutti occupatissimi non sono riuscito a fissare un appuntamento prima del 20. Vedete? Anche quel comignolo, che ho fatto sostituire, appoggiato in fondo al balcone aspetta di trovare qualcuno che se lo porti via.» Ci dice sconsolato Mr Cartwright.

«Sì!» Afferma, rispondendo alle nostre domande. «Il furto è stato commesso nella notte fra il 16 e il 17. Io sono partito la mattina del 16 subito dopo la pulizia delle canne fumarie, per il mio cottage per una battuta di caccia. Ho scoperto il furto, ieri, verso mezzogiorno quando sono tornato.»

«Può dirci cosa hanno preso i ladri, Mr Cartwright?»

«Sono stati trafugati un orologio d'oro, un paio di gemelli in platino con brillante, alcuni anelli e una grossa somma di denaro che avevo prelevato perché contavo di comprare un nuovo fucile da caccia.»

64 CO

«Buongiorno Mr Rafael.» salutiamo appena la porta dell'appartamento è aperta da un vecchio canuto signore.

QUARTIERE CENTRO-EST

15 CE

«Stiamo indagando su dei furti che sono avvenuti nelle ultime settimane, sarebbe così gentile da farci entrare e rispondere ad alcune domande?»

«Forse Scotland Yard ha scoperto qualcosa e recuperato la refurtiva?»

«No, non ancora ma crediamo di essere sulla pista giusta. Ci dica, quando è avvenuto il furto?»

«Siamo stati derubati la sera del 7 ottobre. Quando siamo tornati dal teatro, abbiamo trovato la casa a soquadro e dallo scrigno di mia moglie mancavano i gioielli ed è stata rubata pure una piccola somma di denaro.»

«Da dove sono penetrati i ladri Mr Rafael?»

«I ladri sono entrati dal balcone forzando il serramento, seguitemi che vi faccio vedere.»

Il balcone si affaccia su Gower street e si vede chiaramente che il serramento è stato riparato da poco.

«Mr Rafael il giorno prima lei aveva fatto pulire le canne fumarie?»

«Sì esatto, ma cosa c'entra con il furto?» ci risponde perplesso.

«Ci potrebbe essere una correlazione stiamo valutando anche questa ipotesi. Abbiamo finito Mr Rafael la ringraziamo per la collaborazione.»

84 CO

Keyes Francis è un uomo attempato decisamente sopra peso. Risponde alle nostre domande mentre fuma la sua pipa in radica.

«Mr Madison aveva affittato l'appartamento circa cinque anni fa ed è sempre stato un inquilino modello: pagava l'affitto con puntualità e non mi ha mai creato problemi, un vero peccato che sia morto, non sarà facile sostituirlo.»

«Mr Keyes ha per caso notato qualcosa di strano nel suo inquilino ultimamente?» Chiediamo.

«Non saprei, ci vedevamo molto di rado, il canone era corrisposto ogni mese tramite banca.»

Ringraziamo Mr Keyes per il tempo che ci ha concesso e non possiamo fare a meno di considerare che lo spilorcio non ci ha offerto neanche una tazza di tè.

Katbrin Nunes è una bella donna tra i quaranta e i cinquant'anni. Ci fa accomodare nel suo salotto e ci offre dei cioccolatini.

«Miss Nunes, siamo qui perché abbiamo ragione di ritenere che per qualche tempo lei e il professore Madison siete stati molto vicini e noi abbiamo bisogno di chiarire le circostanze del suo suicidio.»

«Sì. Io e Calvert abbiamo avuto una relazione, sono rimasta profondamente colpita dal suo suicidio, ancora non riesco a capire per quale motivo possa averlo fatto. Siamo stati insieme per tre anni, continua, poi io stessa l'ho lasciato quando mi sono resa conto che Calvert non si sarebbe mai sposato, l'influenza della sorella era troppo forte. I suoi vedremo ... poi ... verrà il momento giusto ... erano solo modi di prendere tempo. È stato un colpo per lui ma è successo più di un anno fa, ha continuato a scrivermi e alla fine se ne era fatta una ragione. Non credo che si sia ucciso per me, non credo proprio di averlo sulla coscienza.»

«Grazie Miss Nunes, lei è stata molto gentile a dirci tutto questo e non continueremo a disturbarla indagando sulla sua vita privata.»

La salutiamo e ci avviamo verso l'uscita.



35 CE

Quintin Hogg ci accoglie nel suo ufficio, come sempre molto disordinato. Riusciamo comunque a sederci tutti quanti. «Ditemi, al momento sono stranamente libero, non avviene molto di frequente.»

«Stiamo indagando sul suicidio del professore Madison, cerchiamo di stabilire se la sua morte possa essere messa in relazione con qualche azione criminosa.»

«In questo momento Scotland Yard, nella persona dell'ispettore Lestrade, è sotto pressione per via di una serie di furti avvenuti in case di persone benestanti, capite che un fatto di cronaca nera ha più risalto se la persona colpita non è un poveraccio. Ma sono a conoscenza anche dei fatti riguardanti il suicidio del professore Madison e so che i furti in questione si sono verificati quando i proprietari non erano in casa.»

«Quindi escludereste questa possibilità?»

«Sì! Almeno che qualcosa non abbia indotto i malviventi a pensare che l'appartamento fosse vuoto.» Conclude Hogg.

36 CE

All'Old Bailey, ci rispondono che Edward Hall è impegnato in un'udienza in tribunale e che sarà occupato per tutta la giornata.

38 CE

Bussiamo alla porta della stanza del St. Bartholomew dove lavora Sir Jasper Meeks.

«Avanti, potete entrare!» ci fa una voce dall'interno.

«Desolati di disturbarvi, Sir Jasper.»

«Nessun disturbo, entrate Mr Wiggins, sono poco occupato oggi e ne sto approfittando per mettere ordine fra i fascicoli.»

«Siamo qui per il professore Madison.»

«Professor Madison ... si ora ricordo ho eseguito l'autopsia la settimana scorsa, un attimo che prendo il fascicolo. Ecco il 932, l'ho trovato subito. Merito dell'ordine che sto facendo.»

«Una frattura alla testa ha provocato la morte istantanea, altre fratture alle braccia e ad alcune costole ma non sono state mortali, per il resto nessun altro segno di nessun tipo sul corpo. Non risultava ubriaco ho anche verificato se avesse assunto altre sostanze tossiche ma è risultato negativo. È tutto qui.»

«Grazie, Sir Jasper preciso ed essenziale come sempre.»

52 CE

«Se ci sono novità?» Risponde Porky Shinwell alla nostra domanda.

«Certamente! Non si parla di altro nei bassifondi. Tre colpi messi a segno, tre colpi di fila nelle ultime settimane.

Tutti in case altolocate. Deve trattarsi per forza degli stessi autori. La tecnica è la medesima entrano sempre dai balconi dei piani alti ma non si capisce come facciano ad arrivarci. Deve trattarsi di funamboli o qualcosa del genere.»

68 CE

Mr Parker Howard agente della compagnia di assicurazioni Providence ci informa che il professore Madison Calvert aveva stipulato un'assicurazione sulla la vita e che aveva sempre pagato regolarmente i premi. Beneficiaria della polizza è la sorella Mrs Debra Madison.

«Come si fa sempre per assicurazioni di questo tipo era stata inserita una clausola che in caso di suicidio la compagnia non avrebbe pagato.» Aggiunge Mr Parker.

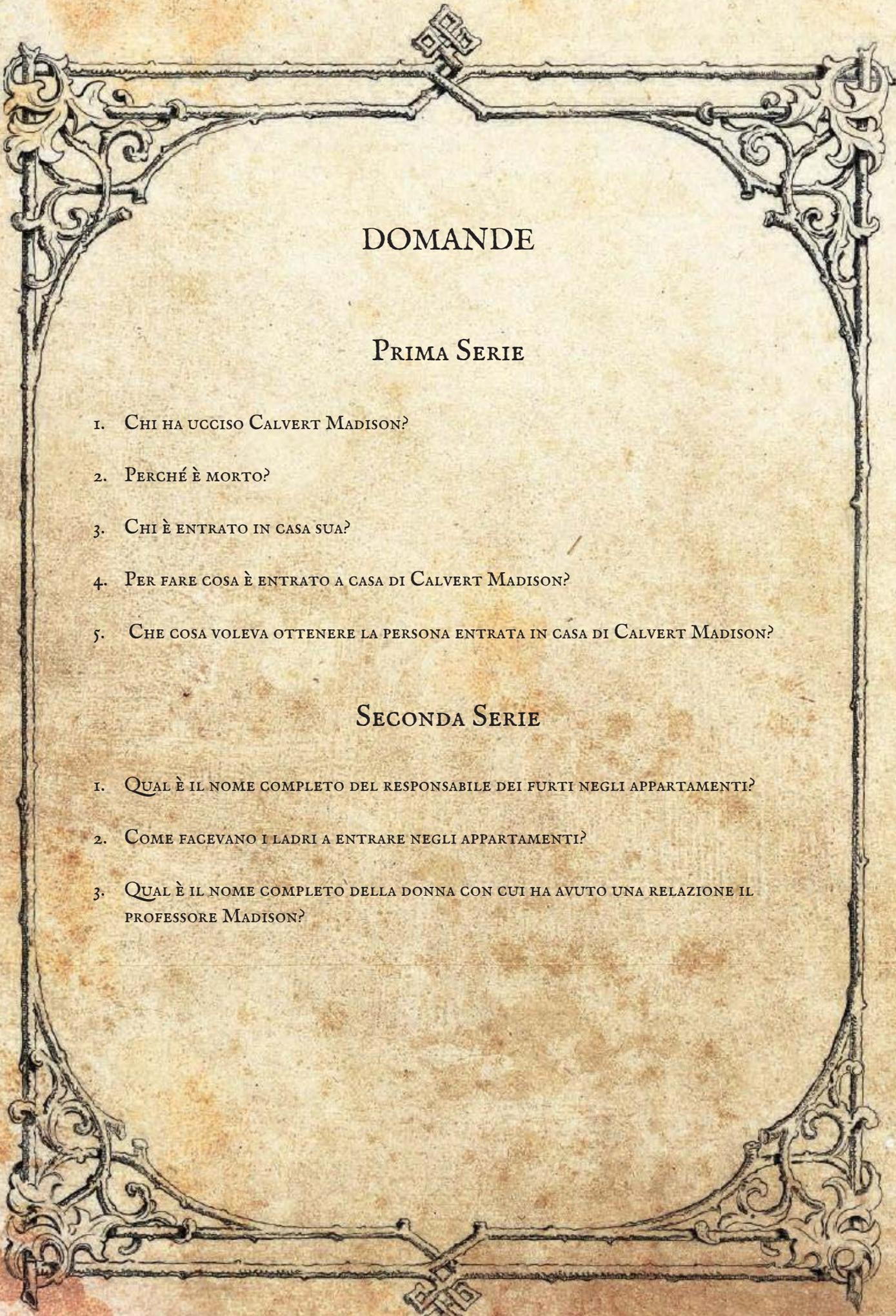
77 CE

Sir Cole abita molto lontano dal Cavendish club. Per raggiungere la sua abitazione dobbiamo attraversare mezza città. Per fortuna lo troviamo in casa.

Ci presentiamo e spieghiamo il motivo della nostra presenza e chiediamo il perché del litigio con il professore Madison.

«Ho giocato spesso in coppia con Calvert ma ultimamente sbagliava spesso perché non ricordava bene le carte che erano passate, non so, forse aveva qualche pensiero. Comunque, mi dispiace ho perso proprio la pazienza e me ne rammarico molto ma ero molto adirato perché avevamo perso un bel po' di sterline.»





DOMANDE

PRIMA SERIE

1. CHI HA UCCISO CALVERT MADISON?
2. PERCHÉ È MORTO?
3. CHI È ENTRATO IN CASA SUA?
4. PER FARE COSA È ENTRATO A CASA DI CALVERT MADISON?
5. CHE COSA VOLEVA OTTENERE LA PERSONA ENTRATA IN CASA DI CALVERT MADISON?

SECONDA SERIE

1. QUAL È IL NOME COMPLETO DEL RESPONSABILE DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI?
2. COME FACEVANO I LADRI A ENTRARE NEGLI APPARTAMENTI?
3. QUAL È IL NOME COMPLETO DELLA DONNA CON CUI HA AVUTO UNA RELAZIONE IL PROFESSORE MADISON?

SOLUZIONE

È ormai sera quando ci ritroviamo tutti a casa di Sherlock Holmes. Holmes provvede a fare le presentazioni in quanto oltre a noi e a Watson sono presenti l'ispettore Lestrade, Mr Parker delle Assicurazioni Providence e Mrs Madison.

«Signori vi ho convocati qui in quanto siete tutti interessati all'esito delle indagini che la stessa Mrs Madison ha incautamente sollecitato. L'ispettore Lestrade è presente in quanto tutore dell'ordine e poiché mi fa piacere, almeno una volta, riuscire a concordare con lui sulle conclusioni ...»

L'ispettore Lestrade sfoggia un'aria soddisfatta e dice sommessamente: «Io l'ho sempre detto.»

«... anche se c'è un'appendice di cui io e i miei collaboratori saremmo dovuti essere gli ignari strumenti e di cui Scotland Yard non è a conoscenza.»

«Non capisco Mr Holmes», lo interrompe Mrs Madison. «Avete o non avete trovato chi ha ucciso mio fratello?»

«Non ho finito Mrs Madison, la prego di tacere, i fatti non sono andati come volevate farci credere!» la zittisce Holmes.

«Come prima cosa mi sono recato nell'abitazione del professore Madison. Aprendo il cassetto della sua scrivania ho notato che prendeva delle pillole e che quindi era malato. Nello stesso cassetto ho trovato un assegno della Banca della Capitale e delle Contee e un mazzo di chiavi con una targhetta con il nome "Debra". Mi sono quindi recato dal dottor Agar che mi ha rivelato che il professore era affetto da una grave forma di demenza, una malattia incurabile che lo avrebbe condotto in breve tempo alla più completa stupidità. Quanto mi aveva detto il dottore poteva essere un movente più che giustificato per un suicidio, ma allora perché non lasciare una lettera d'addio, perché tutta la stanza era a soqquadro senza che niente mancasse? Forse era stato rubato del denaro. A questo punto era importante sapere se Madison avesse prelevato una grossa somma di denaro nei giorni precedenti. Bisognava andare all'agenzia della Banca della Capitale e delle Contee dove aveva il conto il professore. Dall'estratto conto ho capito che Madison faceva dei versamenti alla Providence che è una compagnia di assicurazioni e che inviava denaro pure alla sorella. Era fondamentale a questo punto sapere che tipo di assicurazione avesse stipulato il professore Madison. Mi sono quindi recato alla Providence e ho appreso che il professore Madison aveva contratto un'assicurazione sulla vita a beneficio della sorella e che, ovviamente, trattandosi di suicidio, la sorella non avrebbe visto un soldo. A questo punto era tutto chiaro: il movente per il suicidio e il movente per tutta la maldestra messa in scena che avrebbe dovuto far credere a un furto finito in omicidio.»

Mrs Madison, ripresasi dal mancamento, molto freddamente si è fatta accompagnare a casa dalla portiera, una volta sola ha preso le chiavi dell'appartamento del fratello che erano in suo possesso e vi è entrata. Mi era infatti chiaro che se Calvert aveva in casa le chiavi della sorella anche Mrs Madison doveva avere in casa le chiavi del fratello. Una volta dentro l'appartamento Mrs Madison ha letto il biglietto d'addio che Calvert aveva probabilmente scritto su un foglio strappato dall'agenda e lo ha fatto sparire. Rapidamente ha creato un po' di disordine nell'appartamento, ha richiuso ed è tornata casa sua. Quando Scotland Yard non ha abboccato alla sua messa in scena ha pensato a noi ...» e qui Holmes mostra un sorriso beffardo.

«Ispettore credo che a questo punto non avrà difficoltà ad arrestare Mrs Madison per tentata truffa ai danni della compagnia di assicurazioni Providence.»

HOLMES

SHERLOCK HOLMES HA RISOLTO IL CASO IN 4 PISTE: L'ABITAZIONE DI CALVERT MADISON (86 NO), BANCA DELLA CAPITALE E DELLE CONTEE (75 NO), ASSICURAZIONI PROVIDENCE (68 CE) E L'ABITAZIONE DEL DOTT. AGAR (43 NO). IL SUO PUNTEGGIO È DI 100 PUNTI.

PUNTEGGIO

PRIMA SERIE

1. CHI HA UCCISO CALVERT MADISON? NESSUNO, CALVERT MADISON SI È SUICIDATO. (30 PUNTI).
2. PERCHÉ È MORTO? SAPEVA DI ESSERE AMMALATO DI DEMENZA E NON VOLEVA FINIRE LA SUA VITA COME UN POVERO SCEMO. (20 PUNTI).
3. CHI È ENTRATO IN CASA SUA? LA SORELLA: DEBRA MADISON. (10 PUNTI).
4. PER FARE COSA È ENTRATO A CASA DI CALVERT MADISON? FARE APPARIRE IL SUICIDIO COME UN OMICIDIO PER RAPINA METTENDO A SOQQUADRO LA CASA E FACENDO SPARIRE IL BIGLIETTO D'ADDIO. (20 PUNTI).
5. COSA VOLEVA OTTENERE LA PERSONA ENTRATA IN CASA DI CALVERT MADISON? VOLEVA INCASSARE L'ASSICURAZIONE SULLA VITA CHE IL FRATELLO AVEVA STIPULATO. (20 PUNTI).

SECONDA SERIE

1. QUAL È IL NOME COMPLETO DEL RESPONSABILE DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI? IRVING HENRY. LO SPAZZACAMINO. (10 PUNTI).
2. COME FACEVANO I LADRI A ENTRARE NEGLI APPARTAMENTI? QUANDO SALIVA SUL TETTO PER PULIRE LE CANNE FUMARIE LASCIAVA UNA GROSSA CORDA AGGANCIATA CON UN RAMPINO AL COMIGNOLO. LA CORDA RESTAVA ARROTOLATA SUL TETTO E GIÙ IN STRADA PENDEVA LUNGO UNA GRONDAIA, IN QUESTO MODO NASCOSTA, UNA SOTTILE CORDICELLA NERA. QUANDO ANDAVA A FARE IL FURTO TIRAVA LA CORDICELLA PER PRENDERE LA CORDA SUL TETTO, SALIVA SUL BALCONE E QUANDO ERA DI NUOVO SCESO IN STRADA, SGANCIAVA IL RAMPINO E RECUPERAVA LA CORDA. (20 PUNTI).
3. QUAL È IL NOME COMPLETO DELLA DONNA CON CUI HA AVUTO UNA RELAZIONE IL PROFESSOR MADISON? NUNES KATHRIN. (10 PUNTI).

PER CALCOLARE IL VOSTRO PUNTEGGIO, SOMMATE I PUNTI OTTENUTI RISPONDENDO ALLE DOMANDE, POI CONTATE IL NUMERO DI PISTE CHE AVETE SEGUITO. POI CONFRONTATE IL NUMERO DELLE VOSTRE PISTE CON QUELLO DI HOLMES (4 PISTE IN QUESTO CASO).

SE AVETE SEGUITO PIÙ PISTE DI HOLMES, SOTTRAETE 5 PUNTI AL VOSTRO PUNTEGGIO PER OGNI PISTA SUPPLEMENTARE. SE AVETE SEGUITO MENO PISTE DI HOLMES, AGGIUNGETE 5 PUNTI AL VOSTRO PUNTEGGIO PER OGNI PISTA IN MENO. OTTERRETE COSÌ IL VOSTRO PUNTEGGIO DEFINITIVO.



SCRITTO DA: ALFREDO ESPOSITO, LILIANA MASCOLO, STEFANIA SCAGLIA, MICHELE SCORNAVACCA

IMPAGINAZIONE E GRAFICA DI: MICHELE SCORNAVACCA

RINGRAZIAMENTI A MARCO INFUSSI E DOMITILLA D'AMICO PER IL LORO CUSTOM MYSTERIES

CREATION PACK [HTTPS://BOARDGAMEGEEK.COM/FILEPAGE/124589/CUSTOM-MISTERY-PACK](https://boardgamegeek.com/filepage/124589/custom-mystery-pack)



NASCITE

Il giorno 15 ottobre, JENNY CARSON ha dato alla luce EVELINA, una splendida bambina.

Il giorno 14 ottobre, presso il St George Hospital, la moglie di ROBERT WILDER ha partorito un maschio a cui è stato dato il nome ALBERT.

L'11 ottobre, a Oxford, la moglie di Arthur Miller ha dato alla luce la sua primogenita EMMA. Il battesimo si terrà il 20 ottobre nella chiesa di St Michael.

MATRIMONI

Annunciamo il matrimonio celebrato il giorno 16 ottobre nella chiesa di St. Hilda, Camberweel, dal reverendo Jonh Barton, di Mark Ellison figlio di Nick e Kate Osborne figlia di Richard.

Si annuncia che il giorno 20 ottobre si celebreranno le nozze di Henry Sullivan fu James e Linda Flint figlia di William. B. Rathbone parroco della chiesa di St Mary, Cambridge officerà le nozze.

DECESSI

Il giorno 17 ottobre si sono svolti, in forma privata, funerali del professore Calvert Madison, prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari. Per la sua anima pregate e fate offerte alla pia Opera di beneficenza per ciechi indigenti, 11 di Red Lion Square.

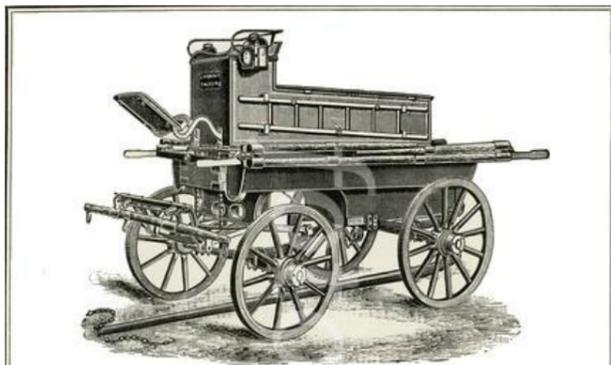
Il 16 ottobre si è spenta serenamente, Diana Fisher vedova Maer. La piangono tutti quelli che la conobbero i figli, gli amici, il coro della chiesa St Paul, i collaboratori della mensa dei poveri in Surrey Road.

SEPOLTURE

ONORANZE FUNEBRI PETER ROBINSON. Sia in città che in campagna. Personale competente. 35 Fellows Road.

VARIE

INCENDIO - Deposito di scale di salvataggio e di estintori portatili, prezzi moderati da 15 a 30 scellini. Tutte le invenzioni più recenti Chiedete alla sede sociale della compagnia, 38 Marylebone street.



MORRIS'S "GOLD MEDAL" MANUAL FIRE ENGINES

Protect Towns, Villages, Estates and Property in every Country in the World.

ALL KINDS AND SIZES SUITABLE FOR EVERY PURPOSE.
Simple, Powerful and Cheap.

Prices range from £20 to £120,
And are made for 4, 6, 8, 12, 16, 22 and 26 men to pump respectively.

WE BUILD THE LARGEST ASSORTMENT OF FIRE ENGINES IN THE TRADE.

The workmanship of these Engines is of the highest order, and all parts designed to secure strength with minimum weight. Built of the simplest possible construction, so as to be available under any circumstances, and to discharge a maximum quantity of water per minute with a comparatively small number of pumps.

The Engines are arranged to draw water through Suction Pipes placed either in a River or Reservoir, or from their own Cisterns filled with water by buckets or other means when there is a difficulty in bringing the Engine close enough to the water supply to use the Suction Hose.

JOHN MORRIS & SONS, Salford Fire Engine Works, MANCHESTER.

ELISIR MAGICO del DOTTOR SAARI. Incredibile rimedio per una vasta gamma di malanni. Guarisce reumatismi, tosse, mal di gola e malanni di ogni genere. 2 scellini a flacone. In vendita ovunque.

STUDENTI BIBLICI - Se non comprendi quello che accade al mondo se temi l'ira del Signore vieni a trovare al 127 di Deverell street. Ci riuniamo tutti i sabati e le domeniche dalle 7 pm alle 8 pm per cantare le lodi del Signore e leggere la Bibbia, potrai anche comprare il nostro opuscolo "La Torre di Guardia di Sion". Tiaspettiamo.

PETIZIONE - Firma anche tu la petizione contro il governo di William Ewart Gladstone che sta portando il Regno Unito alla rovina. Vieni la domenica davanti alla stazione di Waterloo.

ANNUNCI PERSONALI

Si vende pianoforte a coda Bösendorfer usato. Mobile in buono stato, qualche corda rotta, da riaccordare. Rivolgerti a D. Strump, 224 Sumner street.

Solo da noi puoi trovare quello che cerchi. Non esitare sulteriormente. K.K.

OPERA DI BENEFICENZA PER CIECHI INDIGENTI. (Fondata nel 1834). Il segretario esprime la sua riconoscenza e quella dei poveri beneficiati, a L. D. per la donazione di 4 sterline, a J. M. per la donazione di 10 sterline, a F. K. per la donazione di 5 sterline, a J. B. per le 100 libbre di carbone, ad Mrs D. O. per la donazione di 3 sterline, a Miss E. W. per le 10 coperte. Sostentiamo più di 900 ciechi bisognosi. Uffici, 11 di Red Lion Stret.

ANNUNCI COMMERCIALI

SERRATURE CHUBB - proteggete la vostra famiglia e i vostri tesori dai ladri grazie alle nostre celebri SERRATURE CHUBB. Di fattura garantita. In vendita ovunque.

SPAZZACAMINO pulizia canne fumarie, riparazione canne fumarie, sostituzione comignoli. Non fate ostruire i vostri camini o peggio non fate incendiare le vostre canne fumarie. Praticiamo i prezzi più bassi di tutta Londra. Ci trovate al 50 di Phoenix Road.

CARBONE - Non aspettate l'inverno quando i prezzi saranno più alti e le consegne più lente. Non rischiate di restare al freddo. Carbone per camere da letto Bryanite selezionata, altrettanto conveniente per saloni e sale da pranzo. Mantiene un fuoco vivo per quattro ore, senza bisogno di attizzare. Senza zolfo e pressoché senza fumo. Consegna al costo di 23 scellini alla tonnellata. Lettere di raccomandazione da medici e famiglie private. JOHN BRYAN & Co. Nine Elms Wharf, Vauxhall.

FURTO IN APPARTAMENTO

Il giorno 17 ottobre in un appartamento al 61 di Tottenham Court Road è stato effettuato un furto. I ladri sono penetrati da uno dei balconi mentre il proprietario era assente. Al suo ritorno Mr Cartwright ha trovato la casa messa a soqqadro e diversi oggetti di valore erano spariti. Nessuno dei vicini si accorto i nulla e fino a questo momento non vi sono testimoni. Scotland Yard sta indagando e da indiscrezioni pare che si sospettino collegamenti con altri furti nello stesso quartiere.

Crockett & Jones,
NORTHAMPTON.

MANUFACTURERS OF
High-class Ladies' and Gents'

BEST AND MEDIUM
BOOTS AND SHOES

for Home and Export.



DRAMMI D'OSTERIA

La scorsa notte, un gruppo di giovani si era radunato all'Inquisition, un Pub malfamato della periferia sud, stavano giocando a carte ma dopo un po', con il gioco ed il vino gli animi si sono talmente riscaldati che sono venuti alle mani... con bicchieri e bottiglie. Allo scoppio della rissa, molti degli avventori si sono allontanati, e nella stanza non sono rimasti che i due fratelli John e Philip Rovar, due saltimbanchi, e Dominic Horse, di professione manovale, fra i quali appunto era sorta la disputa. Vistosi soverchiato dal numero Horse ha estratto un coltello e ha ferito al braccio John Rovar e ha accoltellato al ventre Philip Rovar che è spirato poco dopo l'arrivo della polizia che ha arrestato John Horse che attualmente è detenuto nella prigione di Millbank.



HUNTING HATS FOR LADIES AND GENTLEMEN
SILK HATS
For Ladies, 50/- For Gentlemen, 52/6
1, OLD BOND STREET, PICCADILLY, W.1

NUOVA LEGGE SUI SUICIDI

Da tempo è sorto un acceso dibattito in parlamento per una revisione della legge sui suicidi, voluta dall'ala più oltranzista del partito conservatore che vorrebbe ripristinare alcune regole che vigevano prima del 1880. L'aumento del numero dei casi è il motivo per cui questo argomento è nuovamente in discussione. Riportiamo a beneficio dei nostri lettori una breve trattazione sull'evoluzione del diritto su questa materia nel nostro paese. Prima del 1823, un suicida non era sepolto in terra consacrata. Il suicidio era sia un peccato sia un reato. Il suicidio originariamente cadde sotto la giurisdizione dei tribunali ecclesiastici, ed era condannato dal diritto canonico, accettato in Inghilterra da parte del Consiglio di Hereford nel 673. La pena era la negazione dei riti di sepoltura, e questo è stato l'oggetto di un canone di re Edgar nel 967. La sepoltura in terra consacrata è stata permessa solo dopo 1823, ma senza nessun rito. Il rito è stato ammesso solo dopo che è stata approvata la legge sulla sepoltura del 1880. Nel periodo in cui la Chiesa non aveva nulla a che fare con la sepoltura di un suicida, e quindi non esisteva un rituale riconosciuto da seguire, si sono instaurate diverse tradizioni locali che variavano in tutto il paese. Comunemente i suicidi erano sepolti per la strada comunemente ai crocicchi e talvolta erano sepolti con la testa rivolta verso il basso. A volte il cadavere era disonorato in vari modi per esempio conficcando un palo nel corpo. Quest'ultima pratica era un residuo pagano, per impedire al fantasma di tornare sulla terra. Anche la pratica di seppellire il cadavere in un incrocio serviva a far sì che l'influenza maligna del corpo potesse essere dispersa e a renderlo innocuo. Le sepolture avevano luogo durante la notte. Queste pratiche sono state seguite per tutto il XVIII secolo, All'inizio del XIX secolo la pratica era stata abbandonata, anche se si sono ancora verificati casi isolati. L'ultimo registrato è di un certo Griffiths, che è stato sepolto a Londra nel 1823 senza il paletto, all'incrocio di Kings Road, Eaton Street e Grosvenor Place. L'anno seguente, la pratica è stata abolita per legge, si imponeva la sepoltura in un cimitero durante la notte, ma senza riti religiosi. Nel 1882, è stata data l'autorizzazione a seppellire i suicidi durante le ore diurne. Ancora oggi un suicida, se sano di mente, potrebbe non essere sepolto con il rito anglicano completo, anche se l'attuale diritto canonico non lo vieta espressamente.

ANCORA DISORDINI IN IRLANDA

Tumulti sono scoppiati domenica sera a Fermoy, nella contea irlandese di Cork, fra la polizia e la folla che stava ascoltando un discorso del deputato Tannen. La polizia ha caricato la folla e ferito parecchie persone. Diversi feriti anche fra gli agenti di polizia che sono stati oggetto di un nutrito lancio di sassi.

È possibile acquistare il TIMES a Parigi, in Rue des Capucines 8; a Boulogne-sur-Mer, presso la Libreria Mer-ridew; a Bruxelles, in Rue de la Madeleine 46, e a Roma, in Piazza di Spagna 1.

DIMOSTRAZIONI OPERAIE

Grave conflitto con la polizia

Ieri, gli operai disoccupati hanno tentato di tenere un nuovo meeting a Trafalgar square, ma l'imponente dispiegamento delle forze dell'ordine lo ha impedito. C'è stato un notevole intralcio alla circolazione a causa della folla. Tafferugli sono scoppiati qua e là; due persone sono state arrestate. Con il passare del tempo la folla è diventata sempre più minacciosa e tra i manifestanti è circolato l'ordine di concentrarsi ad Hyde Park. Alle 7 del pomeriggio dopo i discorsi pronunziati al meeting di Hyde Park, la folla formatasi in un lungo corteo, preceduta da bandiere rosse e nere, ha attraversato il parco in direzione ovest; ma giunta al Victoria Gate, ha trovato il cancello chiuso custodito dalla polizia. Aperti i cancelli la polizia ha caricato la folla per disperderla. Ne è seguito un vivo conflitto. I manifestanti hanno divelto le sbarre di ferro della recinzione e spezzato i sedili del parco per farne delle armi contro gli agenti di polizia. Parecchi di questi ultimi sono stati gravemente feriti. La polizia avendo quindi ricevuto dei rinforzi ha proceduto a effettuare vari arresti e a far sgombrare il parco dalla folla.

CRONACA ESTERA

(Dai nostri corrispondenti)

AUSTRIA

Vienna 13 ottobre

Un ministro austriaco, parlando del convegno Bismarck Crispi, ha detto che Bismarck si è dichiarato pienamente soddisfatto dell'intesa raggiunta con Crispi. Ripetendo le stesse parole di Bismarck, ha aggiunto il ministro austriaco: «Dirò che la Germania può ora contare completamente sull'amicizia dell'Italia o che l'alleanza fra Roma e Berlino è ora consolidata. E così la Russia è condannata ad una politica d'inazione.»

BULGARIA

Sofia 16 ottobre

Nell'ultimo colloquio con gli agenti diplomatici esteri NStambuloff ha manifestato una grandissima fiducia nell'attuale situazione politica. Ha constatato che la Turchia continua a mantenere l'esercito in allerta, evitando così di lasciare la strada libera alla pressione che la Russia vorrebbe esercitare sulla Bulgaria.

ALLOGGI E PENSIONI

CAMERE AMMOBILIATE - appartamento di 3 camere in affitto al 11 Bloomfield street. Scrivere al Times riferimento Q 634.

Si affitta appartamento di tre camere al 86 di Great Portland street, quarto piano. Canone di 9 sterline al mese rivolgersi a Keyes Francis 84 di Swinton street. Solo referenziati.

PENSIONE - a giornata, a settimana o al mese. Camere singole o doppie. Ottima cucina. Disponibilità lavanderia e stiratura. Si accettano solo donne. Prezzi economici, pagamento anticipato. Rivolgersi a Diaz Hermosa 32 Kepler Road

AL DIRETTORE DEL TIMES

Repubblica e Democrazia

Ogniquale fu in Francia stabilita la repubblica (siamo al terzo esperimento) si promisero sempre che essa sarebbe stata democratica e sociale. Invece, dobbiamo convincerci ogni giorno più che essa non è né democratica, né sociale, e che vi sono certo monarchie parlamentari che lo sono assai di più. Il che prova quanto sia un grave errore confondere le due parole repubblica e democrazia, come se si equivalessero nel significato, mentre l'esperienza ha dimostrato ormai vi può essere repubblica senza democrazia e democrazia senza repubblica. I radicali si compiacciono a fondere le due cose in una, ed amalgamarle, a dichiararle l'una solidale dell'altra; ma i fatti smentiscono la loro teoria. Vediamo! La Francia è ora retta a repubblica, ma, dov'è la sua democrazia? Che cosa c'è in Francia, uomini e forma a parte, che sia nei costumi diverso da quello che c'era sotto il regno di Luigi Filippo o sotto l'impero? La prima Repubblica, quella del 1789, come si sa prometteva "Liberté Égalité, Fraternité". E pare proprio che nella terza Repubblica ci sia punto libertà, punto eguaglianza, punto fratellanza. - Cioè, no, v'è una libertà, quella dell'indisciplina nell'esercito e della corruzione elettorale. Quanto all'uguaglianza, Leone Gambetta, forse con buona intenzione, aveva annunziato "l'avènement des nouvelles couches", cioè l'elevazione dei nuovi strati sociali, del popolo, per i quali la Repubblica della fine del secolo decimonono doveva fare quello che la Repubblica del secolo passato aveva fatto per il terzo stato. Invece si può dire che la maggior parte delle leggi votate da alcuni anni in qua dal Parlamento francese sono a danno del popolo; aumento d'imposte, aumenti di dazio a profitto di pochi e contro la massa dei consumatori, e spedizioni militari fatte per proteggere gli interessi di alcuni grandi speculatori che si valgono della politica e del bilancio dello Stato per il loro esclusivo beneficio. Quanto alla libertà, la soppressione delle Congregazioni invece della semplice libertà d'insegnamento. Ma le violazioni maggiori sono certamente quelle fatte al principio della fratellanza. L'ospitalità agli stranieri, si parla di tassa sugli stranieri, di espulsione di stranieri, d'incorporazione degli stranieri nel popolo francese mediante la naturalizzazione come delle cose più semplici e più naturali di questo mondo. Li si respinge dalle pubbliche amministrazioni e dai grandi lavori pubblici, dimenticando affatto quel carattere cosmopolita che aveva avuto la Rivoluzione francese. E, contrariamente ad ogni spinto di fratellanza, si rialzano di nuovo, con un protezionismo spietato, e sempre crescente, le barriere tra nazione e nazione, a tale che neanche un governo che goda d'una discreta maggioranza può promettere di far approvare un trattato di commercio solo discretamente liberale. Mentre ciò succede, quali spettacoli ci offre la terza Repubblica? La corruzione è penetrata, a quanto pare, un po' dappertutto. Una vera tendenza antidemocratica vediamo poi nell'esercito. La vera democrazia consiste in una tendenza continua di tutto un paese al miglioramento delle sorti inferiori, nella sparizione graduale delle differenze sociali, nel concorso del maggior numero a legiferare. Quante di queste tendenze e di queste virtù ha la Francia d'oggi?

Un lettore fedele

NOVITÀ LIBRARIE

LA GUERRA DELLE DUE ROSE del Professore Madison Calvert - Clarendon Press.

Seconda edizione riveduta e corretta. La trattazione più dotta ed approfondita della lotta fratricida che insanguinò l'Inghilterra da 1455 al 1485. Il Professore Madison ha condotto personali ricerche per mettere in chiaro gli aspetti più controversi di questo periodo storico.

IL DIRITTO AMMINISTRATIVO di Corey Scotsman - Banks Featherstone 24 Lillington street.

Questo trattato del maggiore esperto in materia colma una lacuna nell'offerta libraria. Rivolto a chiunque abbia bisogno di accedere alla dottrina anche per sola consultazione o per studio. Corredato da decine di casi reali e delle relative sentenze delle corti. Da non perdere per gli addetti ai lavori.

ETERE

In seguito all'esperimento di Michelson e Morley, avvenuto presso il Western Reserve College di Cleveland nel corso di quest'anno, la comunità scientifica non ha ancora raggiunto un accordo sull'esistenza dell'etere, la sostanza che permetterebbe alla luce di propagarsi nello spazio. I due scienziati americani sostengono di aver dimostrato, col loro esperimento, che l'etere non esiste o che, se esiste, esso non ha nulla a che fare con la luce. Alcuni ricercatori britannici hanno avanzato delle critiche riguardo la correttezza dell'esperimento, che non hanno ancora avuto risposte. Ci è stato però promesso che nei prossimi mesi la misteriosa esistenza dell'etere sarà chiarita una volta per tutte.

SPETTACOLI

PRINCESS THEATRE - The Silver King, con Ellen Terry e Sefton Parry - ogni sera alle 20 eccetto il mercoledì. Biglietti ridotti per i militari.

CIRCO SANGER - il circo più celebre del Regno Unito reduce da una tournée in tutto il mondo ha piantato le sue tende ad Regent's Park non lontano dalle sponde dl lago. Attende grandi e piccoli per divertirli e sbalordirli con i numeri dei suoi artisti. Domatori, pagliacci, funamboli. Due Spettacoli ogni sera alle 19 e alle 21.

ROYALTY THEATRE - nel teatro più moderno di tutta Londra - IL FANATICO PER LA MUSICA opera buffa di M. L. Mayer, sabato e domenica prossima alle ore 21.

MISS ANNE LAVERNE nuovamente a Londra - Accorrete ad ascoltare l'evento lirico dell'anno. Fino a domenica prossima all'APOLLO Theatre. Sospeso ogni genere di riduzione.

IL SUICIDIO DI UNO STUDENTE

Sembra impossibile, eppure è vero; un giovane di 22 anni si è tolto la vita sparandosi tre colpi di rivoltella per la semplice ragione che era stato rimandato all'esame di diritto alla London University. Si chiamava Martell Joseph, di Portsmouth, ed era figlio ad un medico-chirurgo di quella città. Si trovava sabato 15 ad Hyde Park, seduto su un masso di granito, poco lungi dal lago; non molto lontano da lui stava un prete. Ad un tratto il giovane ha estratto una rivoltella, e si è sparato, l'uno dietro l'altro, tre colpi al petto, cadendo boccheggiante al suolo. Il prete, spaventato per l'orribile spettacolo, è corso in cerca di soccorsi. Subito attorno al giovane si è radunato un gruppo di persone che gli hanno prestato le prime cure. Al loro arrivo i dottori, hanno dichiarato mortali le ferite, delle quali una era vicino al cuore. Il giovane è stato trasportato all'Ospedale di St Thomas, dove, è spirato poco dopo. Gli sono state trovate addosso tre lettere, una delle quali era diretta a suo padre.

CELLULOID STARCH

ANTISEPTIC DESTROYS GERMS.

PROTECTS FROM CONTAGIOUS DISEASES

WE RESPECTFULLY CALL YOUR ATTENTION TO OUR WELL KNOWN

CELLULOID STARCH

SOLD ONLY IN PACKAGES. FAC-SIMILE OF PACKAGE



WORLD-FAMED

IT IS ABSOLUTELY THE BEST STARCH ON THE MARKET

IT HAS NO EQUAL FOR ALL LAUNDRY PURPOSES

IT CAN BE USED HOT OR COLD. IT GIVES THAT PLIABLE FINISH.

IT WILL NOT STREAK.

IT WILL PROTECT FROM CONTAGIOUS DISEASES LIKELY TO BE CARRIED THROUGH THE CLOTHES.

IT CONTAINS INGREDIENTS WHICH WILL POSITIVELY DESTROY GERMS.

IT DOES NOT STICK TO THE IRON. IT WILL NOT BLISTER THE LINEN.

"Cogent" Safety,

No. 18.



PRICE £12 10s. 0d.

SEND FOR A LIST OF 20 CLASSES OF CYCLES.

H. CLARKE,

COGENT WORKS, DARLINGTON STREET, WOLVERHAMPTON.